

la via maestra

Periodico di collegamento per la comunità parrocchiale di San Miniato Basso

Anno 19 - N. 1 • Febbraio 2019 - Supplemento a Toscana Oggi

www.parrocchiasmb.it - info@parrocchiasmb.it

La seconda lettera pastorale del Vescovo Andrea

“... E camminava con loro”. E’ il titolo, ripreso dal racconto dei discepoli di Emmaus, che il Vescovo Andrea ha scelto per la sua seconda Lettera pastorale. Uno scritto importante rivolto ai fedeli e ai preti della Chiesa di San Miniato per indicare le linee guida del cammino di questi anni. Fin dal titolo, il Vescovo ci avverte che nel cammino faticoso della storia il Signore risorto è con noi. La sua parola è luce che guida e sostiene, dona gioia e speranza nelle difficoltà della vita. Sono due le proposte che il Vescovo offre come impegno e meta da raggiungere nel nostro tempo: la sinodalità e l’accompagnamento.

1 – LA SINODALITÀ

La parola sinodalità deriva da “Sinodo” che vuol dire “camminare sulla stessa strada” o “camminare insieme”. La Chiesa è comunità dei credenti che nel Battesimo hanno ricevuto il dono dello Spirito Santo, tutti sono diventati figli di Dio e quindi devono sentirsi responsabili nel popolo di Dio. “Una Chiesa sinodale – ci ricorda Papa Francesco – è una Chiesa dell’ascolto, nella consapevolezza che ascoltare è più che sentire. E’ un ascolto reciproco in cui ciascuno ha qualcosa da imparare. Popolo fedele, collegio dei Vescovi, Vescovo di Roma: l’uno in ascolto degli altri; e tutti in ascolto dello Spirito Santo, lo Spirito della verità, per conoscere ciò che egli dice alle Chiese”. La sinodalità dunque è la dimensione costitutiva della Chiesa, nessuno può sentirsi al di sopra degli



altri. Papa, vescovi e preti non possono prendere decisioni senza mettersi in ascolto del popolo di Dio. Sono verità già presenti nei documenti del Concilio Vaticano II che Papa Francesco ha ripreso e sviluppato e desidera realizzarle nella Chiesa di oggi. E’ il rinnovamento di cui parla il Papa e che richiede in tutti noi una conversione: un cambio di mentalità e di comportamento. Non ci possono essere cristiani passivi, disposti solo ad obbedire, tutti devono sentirsi responsabili nel testimoniare il Vangelo.

“Non ci dimentichiamo – scrive il Vescovo – il primo incontro con Papa Francesco quando, quella sera del 13 marzo 2013, dalla loggia della basilica di San Pietro si inchinò davanti alla folla presente chiedendo la bene-

dizione del popolo di Dio. E’ questa la “fotografia” che racconta e mostra visibilmente una Chiesa sinodale”. Tra le varie modalità del nostro vivere la Chiesa e la missione con spirito di sinodalità, ricorda il Vescovo, ci sono i Consigli di partecipazione ecclesiale sia a livello diocesano sia a livello parrocchiale. Soltanto nella misura in cui questi organismi rimangono connessi col “basso” e partono dalla gente, dai problemi di ogni giorno può incominciare a prendere forma una Chiesa più sinodale. La nostra parrocchia come vive la sinodalità?

Due anni fa la comunità ha scelto i membri del nuovo Consiglio Pastorale mentre è stato riconfermato il Consiglio per gli Affari economici che si interessa di questioni ammini-

strative. Nel consiglio Pastorale si notano già segni di stanchezza e assenze. E' necessario che i membri del Consiglio si rendano conto che non è facile ascoltarsi e insieme ascoltare lo Spirito Santo che guida la Chiesa.

E' necessario superare stanchezze con senso di responsabilità ricordando che dobbiamo superare l'idea di maggioranze o minoranze per raggiungere decisioni condivise da tutti.

Sarà la conversione personale a guidarci in questo itinerario di rinnovamento.

2 – L'ACCOMPAGNAMENTO

E' la seconda direttrice che la Lettera del Vescovo indica alla diocesi. Anche per questo secondo punto è necessario rifarci alla parola del Papa: "Senza sminuire il valore dell'ideale evangelico, bisogna accompagnare con misericordia e pazienza le possibili tappe di crescita delle persone che si vanno costruendo giorno per giorno, lasciando spazio alla misericordia del Signore che ci stimola a fare il bene possibile".

Anche l'accompagnamento delle persone – ricorda il Vescovo – è uno stile di Chiesa, richiede lo stare vicino alle persone, condividere le difficoltà, aiutarle con amore e pazienza a camminare verso il Signore, nonostante cadute e ferite. La Lettera parla di accompagnamento delle famiglie, dei giovani, delle vocazioni. Un accompagnamento particolare richiedono gli ammalati, le persone sole, chi è stato colpito da grave lutto, chi si trova nella sofferenza per diversi motivi.

Nella nostra comunità vorrei richiamare l'attenzione sull'accompagnamento dei bambini e dei ragazzi. Ci si preoccupa della Prima Comunione e della Cresima ma ho l'impressione che manchi un vero accompagnamento per seguirli e aiutarli nella crescita della loro vita cristiana. Un impegno dei genitori, dei nonni, dei catechisti e in genere degli educatori. Con l'invito alla sinodalità e all'accompagnamento, conclude il Vescovo Andrea, vorrei aiutare la nostra chiesa a fare un passo in più nel rinnovamento che il Vangelo ci chiede per essere autentici discepoli e testimoni del Signore.

Don Luciano

DECENNALE DELLA CHIESA DELLA TRASFIGURAZIONE



Il 4 aprile prossimo ricordiamo il decimo anniversario della dedizione della nuova chiesa.

In questi dieci anni la chiesa è stata completata e arricchita nei suoi arredi interni e, ultimamente, anche con la riqualificazione dell'area prospiciente la chiesa stessa. E' una bella occasione ricordare questo primo decennale della chiesa della Trasfigurazione anche per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla sua realizzazione.

La sera di giovedì 4 aprile, alle ore 21,30, sarà celebrata la Messa solenne per ricordare i benefattori vivi e defunti della chiesa della Trasfigurazione.

IL PRESEPE DEI RAGAZZI DEL CATECHISMO

Anche quest'anno, nella chiesa dei Santi Stefano e Martino, è stato costruito un grande Presepe. I ragazzi che frequentano il catechismo hanno portato le statuine e le hanno collocate nel presepe insieme ad alcune loro riflessioni. Molte persone lo hanno visitato e ammirato grazie alla disponibilità di Leonardo Macchia e Sabrina Scali che hanno assicurato l'apertura della chiesa in alcuni giorni stabiliti.

PARROCCHIA DI SAN MINIATO BASSO

BILANCIO ANNO 2018

OFFERTE RACCOLTE DURANTE LE MESSE	28.784,88	Compenso Parroco	528,00
Offerte lasciate in occasione di:		Utenze:	
Battesimi	850,00	Enel	8.393,18
Prima Comunione	1.155,00	Metano	8.712,88
Cresima	595,00	Consumo acqua	1.072,01
Matrimoni	830,00	Telefono	889,33
Funerali	3.780,00	Consorzio bonifica	283,05
Offerte raccolte per la Festa della Madonna	9.077,00	Spese tipografiche	5.082,50
Offerte per la Parrocchia e per la nuova chiesa consegnate direttamente al parroco	24.774,73	Adozioni a distanza	309,88
Offerte raccolte per la nuova chiesa in varie occasioni	3.282,13	Mantenimenti varie	715,90
Offerte raccolte durante la benedizione delle famiglie	21.279,45	Rimozione amianto locali della Caritas e ripristino	5.255,27
Offerte suffragio e memoria defunti	3.898,44	Spese per la Festa della Madonna (illuminazione, ecc)	8.825,88
Offerte raccolte in occasione del "Pane di S. Antonio"	1.480,33	Competenze passive e spese bancarie e postali	353,93
Offerte per uso Sala Parrocchiale	1.005,00	Sito internet	300,00
Adozioni a distanza	80,00	Mantenimento campane	1.900,00
		Spese professionisti	8.058,00
		Ritenute acconto professionisti	315,00
		Spese edili per rifacimento intonaco sul lato sinistro esterno della chiesa dei Santi Stefano e Martino	23.144,17

SPESE CHIESA NUOVA

Acconto rimanenza spese edili	10.000,00
Mutuo quota interessi	10.000,88
Mutuo quota capitale	19.420,30
Spese professionisti	5.784,18
Ritenute acconto professionisti	1.080,00
Polizza fideiussoria	2.582,50
Icona	8.000,00
Riparato porta ingresso	7.320,00
Spese elettricista	750,00

TOTALE ENTRATE	98.471,78	TOTALE USCITE	133.414,38
SALDO NEGATIVO A PAREGGIO	34.942,62		

SITUAZIONE DI CASSA

Attivo al 31.12.2018	62.328,29
Saldo negativo gestione 2017	34.942,62
Consistenza di cassa	27.385,67

Situazione mutuo:

Mutuo erogato	800.000,00
Quota capitale pagata	130.879,13
Quota capitale da pagare	669.320,87

COLLETTE DIOCESANE

Nell'anno 2017 in Parrocchia, sono state raccolte offerte per "Giornate particolari" ed inviate alla Curia diocesana e alla caritas parrocchiale:

Missioni	500,00
Emigranti	200,00
Raccolta Anatolia	700,00
Seminario	300,00

TOTALE COLLETTE	1.700,00
-----------------	----------

Viene reso pubblico il Bilancio consuntivo della parrocchia dell'anno 2017 approvato dal Consiglio per gli affari economici nella riunione del 15.01.2018. Si ringraziano tutti coloro che con le loro offerte hanno contribuito alle spese ordinarie della parrocchia e a quelle straordinarie.

Benedetti Alberto
Conti Marco (cassiere)
Fiumalbi Luca (segretario)
Pasqualetti Renata
Tempestini Stefania
don Luciano Niccolai



La Quaresima, primavera dello spirito

Quest'anno il cammino della comunità cristiana verso la Pasqua inizia il 6 marzo, mercoledì delle Ceneri. La celebrazione della Pasqua, centro dell'anno liturgico, è preceduta da un periodo di preparazione di quaranta giorni in cui la comunità e i singoli cristiani sono invitati a rinnovarsi per assumere uno stile di vita più coerente al Vangelo. Una conversione che avrà il momento culminante nella Veglia pasquale quando si rinnovano le promesse battesimali. Come la natura, dopo il letargo dell'inverno, a primavera si risveglia e riprende vita, così la comunità cristiana in Quaresima è chiamata ad accogliere il dono dello Spirito Santo che la rinnova.

E' Dio che nel suo amore salva l'uomo peccatore, ma non può mancare da parte nostra disponibilità ed impegno personale.

La Quaresima è soprattutto un tempo di ascolto della Parola di Dio, di riflessione, di confronto tra il Vangelo e la nostra vita, di preghiera.

In una società come la nostra non è facile trovare tempo per ascoltare il Signore. Eppure se vogliamo superare egoismi, indifferenza, chiusura verso il prossimo, ingiustizie abbiamo bisogno di rivedere la nostra vita alla luce di Dio. Solo nel Signore troviamo la gioia di una vita buona.

La Quaresima, torna ogni anno, a scuotere il nostro torpore, a suscitare impegno accogliendo lo Spirito di Dio che rinnova.

Del resto anche nella vita umana le mete importanti non possiamo raggiungerle senza sacrificio. Anche nella vita spirituale solo seguendo Gesù, portando la nostra croce, possiamo partecipare alla gioia della risurrezione. La Quaresima ci ripropone l'esempio di Gesù che nei quaranta giorni trascorsi nel deserto è stato tentato dal diavolo ma ha vinto le suggestioni del male rimanendo fedele al Padre e alla sua parola. Un esempio da seguire in questa Quaresima.

PROPOSTE PER LA QUARESIMA

- Le domeniche di Quaresima sono tappe importanti nel cammino verso la Pasqua. Si invitano i genitori e i ragazzi che frequentano il catechismo, a partecipare alla Messa festiva.
- Chi è libero da impegni di lavoro è invitato a partecipare, ogni sera alle ore 18, alla Messa feriale
- Il mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo sono giorni di digiuno, mentre ogni venerdì di Quaresima sono giorni di astinenza dalle carni. Chi, per vari motivi, non può fare digiuno o astinenza dalla carne, è invitato a compiere opere buone specialmente verso i poveri
- Ogni venerdì di Quaresima, alle ore 21,30 si tiene la Via Crucis, la meditazione sulla Passione del Signore
- Ogni quindici giorni, il mercoledì alle ore 21,30, presso la parrocchia si tiene la lettura e la riflessione sulla Lettera di San Paolo ai Filippesi
- I risparmi della Quaresima possono essere donati ai poveri prendendo in parrocchia il Salvadenaro per le Missioni.

NELLA FAMIGLIA PARROCCHIALE

SONO RINATI NEL BATTESIMO

Pelagotti Giorgio, figlio di Stefano e Francesca Serafini, 8 dicembre 2018;

Azzato Anita, figlia di Marco e Elisa Aggiato, 8 dicembre 2018.
Li accogliamo con gioia nella Casa del Padre.

CI HANNO PRECEDUTO NELLA CASA DEL PADRE

Marianelli Gino, di anni 94, 14 dicembre 2018;

Poli Renato, di anni 87, 22 dicembre 2018;

Bagnoli Olinto, di anni 78, 29 dicembre 2018;

Migliorini Maria vedova Marino, di anni 78, 15 gennaio 2019;

Cerbioni Rino, di anni 79, 17 gennaio;

Grazzini Serafino, di anni 89, 19 gennaio;

Valori Cosetta vedova Campigli, di anni 89, 26 gennaio.

Li ricordiamo nella preghiera

Pellegrinaggio in Terra Santa



L'INCONTRO CON L'ALTRO: impressioni di un corso di aggiornamento teologico\archeologico

Percorrere i luoghi della vicenda umana di Gesù di Nazareth è senz'altro un'esperienza unica: colpiscono la semplicità, l'umiltà, la sobrietà in cui il Figlio di Dio è venuto in mezzo agli uomini.

Dal 2 al 9 Dicembre sei insegnanti di religione della Diocesi, accompagnate dal loro Direttore, prof. Francesco Faraoni e dalla consorte, hanno partecipato ad un viaggio-studio in Terra santa.

Percorrendo quei territori, saltano subito all'occhio tante "contraddizioni" o forse una realtà complessa, difficile da comprendere: l'immanicabile accoglienza delle persone, ma anche la divisione in sei confessioni religiose dello spazio sacro del Santo Sepolcro, la tendenza alla separazione dagli altri di alcuni gruppi di ebrei ultraortodossi, la durezza di alcuni precetti della shari'a islamica, il divieto di accesso alle moschee per i non musulmani; la città di Gerusalemme, in cui si prega ovunque

"senza pudore", ma dove è assai evidente la mancanza del senso del bene comune e nella quale spesso regna la sporcizia nelle strade e la mancanza di fognature. E poi quel muro presente dai primi anni del 2000, costruito dagli israeliani come protezione dagli attentati, ma che opprime e limita fortemente la parte palestinese. Tuttavia quando vengono affrontate questioni urgenti, come quella del rispetto dei diritti umani, allora i cristiani si uniscono e possiamo parlare di ecumenismo, come pure, grazie alla mediazione della Nunziatura apostolica, è possibile e concreto il dialogo interreligioso.

Terra Santa, luogo di ricerche archeologiche accurate, un cantiere a cielo aperto per unire racconti orali, scavi e ritrovamenti, volti ad accertare la veridicità di quando scritto nella Bibbia, perché anche la fede ha bisogno della sua ragionevolezza.

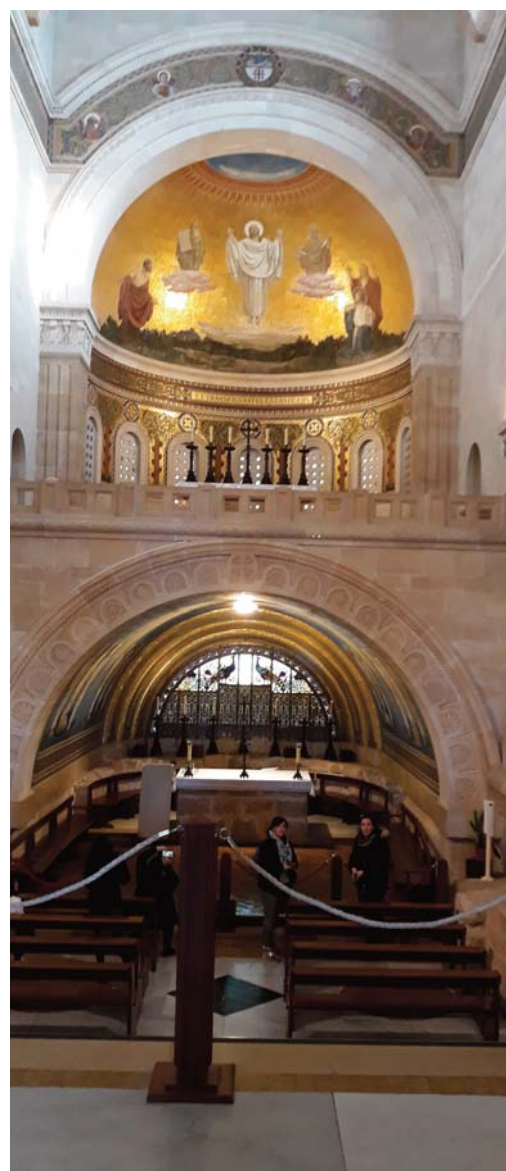
Tuttavia le esperienze più belle sono state quelle in cui il gruppo di docenti ha incontrato persone che operano quotidiani miracoli per i più bisognosi: l'accoglienza dei bambini abbandonati e le ragazze madri di Betlemme, la formazione delle ragazze e l'istruzione dei bambini nei villaggi dei beduini del deserto a Betania, la cura delle donne africane provenienti dal Sinai e richiedenti rifugio, nell'ospedale di Tel Aviv. Grazie a queste testimonianze, i partecipanti hanno compreso il vero senso del Natale oggi.

L'incontro con l'altro, la storia delle singole persone permette di abbattere pregiudizi; conoscere dal vivo, capire la complessità di quella realtà



umana multiforme, aiuta a cambiare lo sguardo verso ogni essere umano, principalmente da accogliere, sostenere, accompagnare, invece di giudicare o pretendere di fargli cambiare mentalità, religione o cultura.

I cristiani in Terra Santa, presenti per



l'1,5-2 % della popolazione, danno un concreto aiuto all'emancipazione delle fasce più deboli, testimoniando l'amore di Gesù verso ogni uomo, senza chiedere nulla in cambio. Qui, più che altrove, grazie al loro esempio e a tanti sacrifici, i credenti possono sentirsi fieri di essere cattolici.

La storia di una piazza

Domenica 16 dicembre, in una fredda mattina invernale, dopo l'ultima Messa, poco dopo mezzogiorno, finalmente, sono stati inaugurati i lavori di riqualificazione dell'area antistante la chiesa della Trasfigurazione. Presenti il Sindaco Vittorio Gabbanini, assessori e consiglieri comunali, il parroco Luciano Niccolai, l'architetto Silvia Lensi, e l'ingegner Sergio Gronchi, progettisti della piazza, dirigenti e giovani del gruppo sportivo Folgore, rappresentanti della popolazione. Chi ha preso la parola ha riconosciuto che, nonostante le lungaggini dei lavori e i disagi creati alla popolazione in questi mesi, la piazza, ora, è davvero bella.

Da una nuova immagine al centro storico di San Miniato Basso, offre visibilità e valorizza la nuova chiesa inaugurata ormai dieci anni fa, il 4 aprile 2009. Non è stato facile raggiungere questo risultato positivo. Vale la pena ripercorrere le vicende di questi anni.

L'anno 2005, prima di iniziare i lavori di costruzione della chiesa la parrocchia ha firmato una convenzione con il Comune per il "Piano attuativo". Si prevedeva che la parrocchia avrebbe dovuto sistemare, a sue spese, tutta l'area di sua proprietà e costruirvi un parcheggio pubblico. Una volta costruita la chiesa, la parrocchia rimase con i debiti e si trovò nell'impossibilità di provvedere alla piazza. Per diversi anni quest'area è rimasta in una situazione caotica: in parte asfaltata, in parte in ghiaia e con stabilizzato, con un parcheggio senza regole.

Il parroco e il Sindaco presero contatti per risolvere una situazione che non faceva onore né alla parrocchia né al Comune. L'unica possibilità per una soluzione era quella di riscrivere la convenzione del 2005. La parrocchia doveva cedere al Comune il terreno più vicino alla Tosco Romagnola sul quale l'Amministrazione comunale avrebbe realizzato il parcheggio ma, contemporaneamente, la parrocchia, sul terreno che rimaneva di sua proprietà, a proprie spese, doveva realizzare il sagrato della chiesa.

L'accordo verbale tra il Sindaco e il parroco doveva avere l'approvazione da parte del Vescovo e degli uffici della Curia. Per il parroco non è stato facile dimostrare al Vescovo che, al momento, la soluzione proposta costituiva l'unica possibilità di riqualificare l'area antistante la chiesa. Ottenuta l'autorizzazione dalla Curia, il 18 aprile 2017, il parroco ha firmato la nuova convenzione con il Comune che ha accolto il progetto già predisposto dall'architetto Lensi.

Il progetto venne presentato ufficialmente ai cittadini in una assemblea pubblica, tenuta in sala parrocchiale il 17 novembre 2017. In



© francesco sgherri
photography

quella occasione il parroco propose di dare un'unica intitolazione a tutta l'area: "Piazza della chiesa". La proposta fu accolta dal Sindaco e dai presenti. Il 26 gennaio 2018, quando ormai stavano per iniziare i lavori, nella cronaca locale del quotidiano "La Nazione" Mario Maltinti propone di intitolare la piazza "Piazzetta del Campino" in ricordo dello spazio che cinquant'anni fa, la parrocchia aveva messo a disposizione dei ragazzi e dei giovani per il gioco del calcio e, successivamente, per la pallavolo. Addirittura si è costituito un comitato per sostenere questa intitolazione. La Consulta delle Associazioni accoglie questa proposta nonostante una lettera del Parroco e del Consiglio Pastorale che faceva notare una decisione già presa, in precedenza, in una assemblea pubblica di cittadini. Il giorno dell'inaugurazione, il parroco ha fatto notare come la parrocchia è sempre stata disponibile a mettere il terreno di sua proprietà a disposizione della popolazione sia per il "campino" sia per il parcheggio di cui in questi anni hanno usufruito tante persone. Oggi, dunque, l'area riqualificata antistante la chiesa ha due proprietà e due intitolazioni. "Piazzetta del campino" la parte del Comune, "Sagrato della chiesa" la parte della parrocchia. Al di là dei nomi possiamo essere soddisfatti di quest'area che ha cambiato aspetto grazie alla sinergia tra Comune e parrocchia. La parrocchia ha dovuto contrarre un altro debito che speriamo di poter saldare con le offerte dei fedeli durante la benedizione delle case.

Luciano Niccolai

Notizie in breve

CONVEGNO SULLA SACRA SINDONE

La parrocchia e l'associazione Templari cattolici organizzano, giovedì 28 marzo, un convegno storico-culturale su "Il culto della Sacra Sindone e i Cavalieri Templari ieri e oggi".

Il convegno, che si terrà nella sala parrocchiale alle ore 21,30, sarà preceduto, nel pomeriggio alle ore 16, dall'esposizione di una copia della Sacra Sindone nella chiesa della Trasfigurazione dove alle ore 18 verrà celebrata la Santa Messa. Al convegno (ore 21,30) saranno relatori il Dr. Mauro Giorgio Ferretti, presidente dell'associazione Templari cattolici d'Italia e la Dr.ssa Camilla Camplani, studiosa di cristianistica ed archeologia biblica.

La partecipazione è aperta a tutti.

LA FESTA DI SAN SEBASTIANO

San Sebastiano martire è il patrono della Fraternita di Misericordia. Quest'anno la festa di San Sebastiano che cade il 20 gennaio, ha coinciso con la domenica. Una rappresentanza del Magistrato, dei capi guardia e dei volontari della Misericordia ha partecipato alla Messa delle ore 11 per festeggiare il Santo patrono.

Calendario delle iniziative

Lunedì 11 febbraio

"Giornata del malato"

Ore 18 Santa Messa

Martedì 12 febbraio

Ore 21,30 Riunione del Consiglio Pastorale

Domenica 17 febbraio

Sesta domenica del Tempo ordinario

Ore 18 Incontro per i genitori dei bambini che si preparano alla Messa di Prima Comunione

Martedì 19 febbraio

Ore 21,30 Riunione dei catechisti

Mercoledì 20 febbraio

Ore 21,30 Cenacolo di vita cristiana

Sabato 23 febbraio

Ore 9 Messa nella Cappella del Cimitero

Domenica 24 febbraio

Settima domenica del Tempo ordinario

Ore 18 Incontro per i genitori dei ragazzi che si preparano alla Cresima

Venerdì 1 marzo

Primo venerdì del mese

Ore 17 Adorazione eucaristica

Ore 18 Messa

Domenica 3 marzo

Ottava domenica del Tempo ordinario

Lunedì 4 marzo

Ore 21 Incontro per i giovani

Martedì 5 marzo

Ore 16 in sala parrocchiale:

Festa di carnevale

Mercoledì 6 marzo

Le Ceneri

Inizio della Quaresima (giorno di digiuno e di astinenza dalla carne)

Ore 18 Messa e imposizione delle

Ceneri

Ore 20 In sala parrocchiale: "Cena pane e acqua"

Ore 21,30 Messa e imposizione delle Ceneri

Venerdì 8 marzo

Ore 21,30 Via Crucis

Domenica 10 marzo

Prima domenica di Quaresima

Ore 18 Incontro per i genitori dei ragazzi di terza elementare che si preparano alla Prima Comunione

Mercoledì 13 marzo

Ore 21,30 Cenacolo di vita cristiana

Venerdì 15 marzo

Ore 21,30 Via Crucis

Domenica 17 marzo

Seconda domenica di Quaresima

Martedì 19 marzo

San Giuseppe

Ore 18 Messa

Mercoledì 20 marzo

Ore 21 Incontro per i giovani

Venerdì 22 marzo

Ore 21,30 Via Crucis

Domenica 24 marzo

Terza domenica di Quaresima

Lunedì 25 marzo

Annunciazione del Signore

Ore 18 Messa

Mercoledì 27 marzo

Ore 21,30 Cenacolo di vita cristiana

Giovedì 28 marzo

Ore 16 *nella chiesa della Trasfigurazione*: Esposizione di una copia della Sindone

Ore 18 Messa

Ore 21,30 In sala parrocchiale: conferenza sulla Sindone

Venerdì 29 marzo

Ore 21,30 Via Crucis

Sabato 30 marzo

Ore 9 Messa nella cappella del Cimitero

Domenica 31 marzo

Quarta domenica di Quaresima

Ore 16,30 Ritiro spirituale per i genitori e i ragazzi che si preparano alla Cresima

Ore 18 Messa per genitori e figli

Lunedì 1 aprile

Ore 21 Incontro per i giovani

Giovedì 4 aprile

Decennale della dedizione della nuova chiesa

Ore 21,30 Santa Messa

Venerdì 5 aprile

Primo venerdì del mese

Ore 17 Adorazione eucaristica

Ore 18 Messa

Ore 21,30 Via Crucis

Domenica 7 aprile

Quinta domenica di Quaresima

Ore 16,30 Ritiro spirituale per i genitori e i ragazzi che si preparano alla Messa di Prima Comunione

Ore 18 Messa per genitori e figli

Mercoledì 10 aprile

Ore 21,30 Cenacolo di vita cristiana

Venerdì 12 aprile

Ore 21,30 Via Crucis sul sagrato della chiesa

Domenica 14 aprile

Domenica delle Palme

RASSEGNA PRESEPI IN FAMIGLIA

Sabato 12 gennaio, alle ore 15,30 in sala parrocchiale, sono state proiettate le foto dei presepi costruiti in famiglia. Massimo e Patrizia Latini, nel periodo di Natale, sono passati a visitare i presepi e a scattare alcune foto. Creativi e belli i presepi costruiti dai bambini, artistici quelli che, ogni anno, alcuni adulti allestiscono con passione. Abbiamo scoperto anche una statuina di Gesù bambino di cera tramandata in famiglia da tre generazioni. Segno di una tradizione antica che continua nelle nostre case. A tutti i partecipanti alla quinta rassegna dei Presepi è stato consegnato dal Parroco un attestato di partecipazione.